

segue
dalla 1ª

giaculatoria «*Maria, Aiuto dei Cristiani, pregate per noi*». «*Intanto mi raccomando anche a voi che diciate a Maria Santissima che voglia aiutare Don Bosco, il quale ha molto da fare, ed è responsabile delle vostre anime e della sua davanti al Signore*»

(Memorie Biografiche, XII, 576-579).

1876 22 dicembre. Don Bosco racconta ai giovani dell'Oratorio il sogno fatto a Lanzò, in cui gli era apparso Domenico Savio.

Domenico è accompagnato da Don Alasonatti e da molti giovani morti all'Oratorio. L'incontro avviene in un luogo magnifico, in mezzo a una luce abbagliante e ad una musica celestiale.

Domenico Savio mostra al Santo una "aiuola salesiana". Questa sarebbe stata ancora più grande qualora Don Bosco avesse avuto una maggiore confidenza nel Signore.

Il Santo domanda al suo diletto allievo la cosa che gli ha procurato maggior soddisfazione in punto di morte ed egli, dopo aver lasciato interrogare invano Don Bosco, risponde: «*Fu l'assistenza della potente Madre di Dio*» (Memorie Biografiche, XII, 580; Vita di Domenico Savio scritta da Don Bosco, p. 252). **educare**



Albo a colori di pagg. 48
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA
Una casa per mille ragazzi, Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane



Coordinamento redazionale
di Angelo Santi
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

45

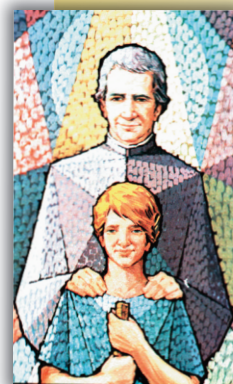
VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 **DATE IMPORTANTI**18-55 **FILO DIRETTO CON LA MADONNA**56-75 **APPUNTI DI STORIA SALESIANA**

FILO DIRETTO CON LA MADONNA

1876 10 dicembre. In occasione della benedizione di una statuetta della Madonna nella nuova sala di studio, Don Bosco pronuncia un sermoncino sulla devozione e la confidenza in Maria Santissima.

«*Avrei tante cose da dirvi della protezione speciale di Maria Santissima verso di noi, verso le nostre case! Ella siamo certi che ci guarda, che c'invita ad imitarla. Essa vuole che noi corrispondiamo, che la seguiamo per la via splendida ornata di gigli...*

È per Essa che esiste e prospera la nostra Congregazione... Promovete questa devozione, che farà del gran bene.

Riguardo alla vocazione, Maria Vergine aiuta molto: e uno che da solo fa poco, con l'aiuto di Maria fa molto... ».

Il Santo avvalorava le sue parole con l'esempio di un seminarista di vita poco edificante, il quale era venuto a consigliarsi da Don Bosco. Il Santo gli aveva raccomandato la devozione verso la Madonna, la recita delle tre Ave Maria la sera e il mattino e la

segue
in 4ª



QUESTO E' IL NUOVO SECONDO LABORATORIO: LA SARTORIA. PRIMA DI TUTTO IMPARIAMO A CUCIRE. IO HO IMPARATO A CASTELNUOVO DAL BRAVO SARTO GIOVANNI ROBERTO. AVEVO LA VOSTRA ETA'...

PRIMAVERA 1854. TERZO LABORATORIO: LEGATORIA.
FARE IL LEGATORE NON E' DIFFICILE. VEDETE? QUESTI FOGLI GRANDI SI CHIAMANO "SEGNATURE". BISOGNA PIEGARLI A META' UNA VOLTA, POI A META' UNA SECONDA VOLTA, POI ANCORA A META' UNA TERZA VOLTA E IL LIBRO E' FATTO. ADESSO BISOGNA CUCIRLO. UN AGO E DEL FILO BIANCO E' TUTTO QUELLO CHE OCCORRE. DAI, PROVATE.



ADESSO TU MESCOLA UN PO' D'ACQUA CON UN POCO DI FARINA BIANCA, SARA' LA COLLA PER ATTACCARE LA COPERTINA.

E A TAGLIARE I FOGLI COME SI FA?

CON UN COLTELLO.

CON LA MEZZALUNA INVECE, CHE SERVE PER TRITARE IL PREZZEMOLO. VI FARO' VEDERE COME SI FA.



1856.

INIZIAMO UN NUOVO LABORATORIO, LA FALEGNAMERIA. QUESTO BRAVO ARTIGIANO E' IL SIGNOR CORIO. SARA' IL VOSTRO NUOVO MAESTRO, MA VERO' ANCH'IO, PERCHE' DA RAGAZZO HO IMPARATO A FARE TAVOLI E SGABELLI.



1861. C'E' VOLUTO UN ANNO PER AVERE IL PERMESSO DI APRIRE LA "ROSSA" FIA. MA ORA SI COMINCIA SUL SERIO.

LE MACCHINE PERO' SONO POCHE. DUE "RUOTE" SOLTANTO.

QUI COMINCIAI A CAMMINARE. MA SUBITO SENTII CHE QUELLE ROSE NASCONDEVANO SPINE ACUTISSIME...



26 GENNAIO 1854.

QUI PERO' SI STA BENE.

FUORI FA UN FREDDO POLARE.

VOI VEDETE CHE DON BOSCO FA QUELLO CHE PUC: MA E' SOLO.

SE INVECE VOI MI DARETE UNA MANO, FAREMO MIRACOLI.



VI PARLO MOLTTO SERIAMENTE. LA MADONNA VIUOLE CHE NOI INIZIAMO UNA SOCIETA'. CI CHIAMEREMO "SALESIANI".

PRIMA DI CORICARSI IL GIOVANE MICHELE RUA SCRIVE SUL SUO DIARIO:

CI SIAMO RADUNATI NELLA STANZA DI DON BOSCO, ROCCHIETTI, ARTIGLIA, CAGLIERO E RUA... DON BOSCO CI HA PROPOSTO DI FARE UNA PROVA DI CARITA' VERSO IL PROSSIMO. A COLORO CHE FANNO ORA LA PROVA, E CHE LA FARANNO IN SEGUITO, E' STATO DATO IL NOME DI "SALESIANI".



MIGLIAIA DI FANCIULLI POVERI CI ASPETTANO. VI PROMETTO CHE LA MADONNA CI MANDERA' ORATORI VASTI E DRAZIONIS, CHIESE, CASE, SCUOLE, LABORATORI... E QUESTO IN ITALIA, IN EUROPA E ANCHE IN AMERICA.

A ME SEMBRA DI SOGNARE.

MA DON BOSCO DICE SUL SERIO?

LE "PREVISIONI FUTURE" DI DON BOSCO SI BASANO SU UN SUO "SOGNO". ECCO LE SUE PAROLE: "MENTRE PENSAVO AL MODO DI FARE DEL BENE ALLA GIOVENTU' MI COMPARVE LA REGINA DEL CIELO E MI CONDUSSSE IN UN GIARDINO INCANTEVOLE..."



"C'ERA UN PERGOLATO COPERTO E FIANCHEGGIATO DA MERAVIGLIOSI ROSSI IN PIENA FIORITURA. ANCHE IL TERRENO ERA TUTTO RICOPERTO DI ROSE."



QUESTO PERGOLATO E' LA STRADA CHE DEVI PERCORRERE.

"COMINCIAI A CAMMINARE. MA SUBITO SENTII CHE QUELLE ROSE NASCONDEVANO SPINE ACUTISSIME..."



TUTTI QUELLI CHE MI VEDEVANO CAMMINARE DICEVANO: "DON BOSCO CAMMINA SULLE ROSE! TUTTO GLI VA BENE!" NON VEDEVANO CHE I PIEDI MI SANGUINAVANO, LE GAMBE SI IMPIGLIAVANO NEI RAMI CHE SALIVANO DA TERRA...